PROPOSTA BILANCIO PARTECIPATIVO 2017/19

MUNICIPIO 3

**Area periurbana attrezzata per i bambini, gli adolescenti, le mamme, i nonni, gli sportivi...per tutti.**

**Dove**: area verde periurbana tra Via Tucidide (sede progetto ed ingresso area GPF) Via Aquila e Via Cavriana.

L’area interessata è stata recentemente oggetto di un’opera di riqualificazione che ha visto Ia realizzazione di percorsi ciclopedonali tra i campi agricoli che hanno a riferimento le vie sopra indicate e come ultimo confine –in linea d’aria d’orizzonte- il fiume Lambro.

Si tratta di nuovi 3 km di piste ciclabili che hanno creato un anello verde e consentiranno soprattutto a ciclisti, sportivi e pedoni di godere del patrimonio agricolo e gastronomico della zona rappresentato dalle cascine Cavriana e Sant'Ambrogio. Con la realizzazione del Grande Parco Forlanini questa area sarà una delle entrate del percorso.

L’area interessata è lo spazio a verde a destra e a sinistra del sentiero, posta all’ingresso di V. Tucidide fino alla rotonda fiancheggiata da panchine che adduce poi ai campi agricoli, nonché l’area a “rettangolo” che costeggia la grande area cani.

Il percorso vita, invece, si snoderebbe sul sentiero che fiancheggia i campi agricoli.

**Fattori sociali**

Al momento l’area è attraversata in gran parte dagli ospiti dei centro per migranti di Via Aquila e Via Corelli che la utilizzano come passaggio per giungere alla Via Tucidide dove prendono i mezzi pubblici. Serve un intervento di qualificazione urgente per evitare che quest’area divenga uno spazio di degrado, già visibile oggi per la quantità di bottiglie, plastica e rifiuti che vengono abbondonati sui manti erbosi.

Occorre quindi incrementare l’uso di questo spazio da parte delle famiglie, bambini, adolescenti e anziani del quartiere che sarebbero –con la loro visibile presenza- un deterrente per queste azioni, impedendo anche il rischio di creare un ghetto.

E’ un invito a studiare il *melting pot* sociale presente; livello di frequenza; percezione del livello di sicurezza sociale da osservare durante la fase di rilievo o segnalato dai fruitori dell’area.

Riteniamo importante creare un luogo di fruizione del verde nel quartiere, in un luogo delicato, a “cerniera” tra gli abitanti storici e i richiedenti asilo che vi stazionano, dove, inoltre, tra questi ultimi, vi sono anche mamme con bambini piccoli che potrebbero, nell’area, avere anche un momento di aggregazione con le mamme del quartiere. Creare un luogo “di attività” renderebbe più sicura l’area e creerebbe un elemento di coesione tra realtà diverse, importante fattore di integrazione e coesione umana.

**Azioni da realizzare**

La nostra proposta è di elaborare un “Piano” per attrezzare i prati che fiancheggiano l’ingresso dell’area, proprio sotto gli alberi già presenti e che creano una notevole zona d’ombra, per realizzare un’**area recintata attrezzata a giochi dei bambini** con l’obiettivo di fornire una risposta concreta agli abitanti del quartiere.

Chiediamo che all’ingresso siano poste delle **rastrelliere per le biciclette,** una f**ontanella d’acqua** e un s**istema di illuminazione notturno** (sempre della parte interessante l’ingresso fino alla rotonda e all’area cani di nuova costruzione ora poco frequentata)

Il sistema di illuminazione notturno sarebbe necessario per la sicurezza del luogo, ora percepito come poco sicuro, anche per chi dovesse portare i cani nell’area a loro destinata.

Individuare l’arredo urbano con **spazi attrezzati al “percorso vita”** per adolescenti e adulti che camminano o corrono nei tre chilometri di sentiero.

Sull’altro lato dell’ingresso, creazione tra gli alberi di una **pista per il gioco delle bocce** da affidare a qualche associazione di anziani.

**Tavolini in cemento con disegnata sopra una scacchiera** per giochi di dama o scacchi.

A chiudere si evidenzia che il Cavalcavia Buccari, che nella parte terminale diviene Via Tucidide, è caratterizzato sulla propria cima, su ambo i lati della strada da due **boschetti verticali**, unico refrigerio d’ombra per i cittadini che d’estate per-corrono a piedi la strada -sorti spontaneamente ma fittissimi di vegetazione e nidi di uccelli- e che vorremmo preservare una volta per tutte (in considerazione di analoghi progetti, da Barcellona a Vienna, dove gli ambiti delle massicciate ferroviarie non interessati da cavi, pali…divengono spazi verdi) inserendoli quindi in questo progetto quali “ingresso” alla verde e curata area cani della parte centrale di Tucidide che conduce infine all’area verde in argomento. Le due scarpate ora divenute boschetti, sorgono in un area al momento di proprietà delle ferrovie e per questo motivo, ogni anno, si rischia l’abbattimento degli alberi da parte di questo ente, (fermati fino ad oggi da azioni spontanee dei cittadini della zona). Poiché i due boschetti non interferiscono con le linee dei treni, si chiede al Municipio di intervenire e farsi carico delle due aree e dei preziosi alberi in esse.

Quanto sopra unitamente alla realizzazione di un corridoio verde - sullo spartitraffico centrale, che dalla scuola media Cova conduce al campo sportivo Scarioni - di **contenitori per piante tutti colorati** e che potranno essere i tradizionali vasi o manufatti simili ricavati dal riutilizzo di copertoni di auto colorati dai bambini e che ancor più renderebbero “arcobaleno” il nostro quartiere.

Per una Milano più bella e vivibile per tutti.